

Ciclo di eventi di orientamento in uscita a cura dei Corsi di
Laurea in Filosofia e Scienze Filosofiche dell'Università di
Bologna

Incontro dedicato al mondo della scuola

27 aprile 2022

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Intervento di Susi Bagni – Segretaria Generale
FLC CGIL Bologna



Per insegnare occorre fare un concorso (per soli titoli, per titoli ed esami, ordinario, straordinario)

Questo di norma, tranne le eccezioni che sono le MAD (messa a disposizione) usate quando le graduatorie, formatesi per concorso, sono esaurite

Le assunzioni a tempo indeterminato avvengono per il 50% dalle graduatorie ad esaurimento (riservate a personale abilitato, ma attualmente chiuse a nuovi inserimenti) e per il restante 50% attraverso i concorsi (tutti, anche GPS)

Materia complessa, in continuo divenire

Basti pensare che per la scuola secondaria, la legge di bilancio 2019 ha apportato diverse modifiche al DLgs 59/17, abolendo il FIT e prevedendo il ritorno ai concorsi

Il Decreto legge 126/19, convertito con la legge 159/19 ha introdotto, oltre a quello ordinario, un concorso ai soli fini abilitanti e un concorso straordinario per la scuola secondaria (che si è svolto nel corso del 2020/21)

Il DL 73/21 ha previsto anche un nuovo concorso straordinario riservato ai docenti non coinvolti nelle assunzioni da GPS, per i soli posti residui delle immissioni in ruolo 2021/22, al netto degli accantonamenti per i concorsi ordinari

I titoli di studio richiesti

- . laurea (vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale)*
- . specifico diploma (docenti di scuola dell'infanzia e primaria, educatori nei convitti/educandati ed Insegnanti Tecnico Pratici)*
- . per l'insegnamento di sostegno agli alunni disabili servono i medesimi titoli di accesso e il possesso della specifica specializzazione (TFA sostegno)*

La nostra app consente di individuare velocemente tutte le possibilità di insegnamento collegate al proprio titolo di studio. Questo programma consente di fare la ricerca partendo dal titolo di studio posseduto oppure dalla classe di concorso

<https://classiconcorso.flcgil.it/home>

24 CFU

- *In aggiunta alla laurea nella scuola secondaria è previsto un ulteriore requisito: il possesso di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche*
- *I 24 CFU sono requisito richiesto per partecipare al concorso ordinario (tempo indeterminato)*
- *A partire dal 2020 i 24 CFU servono anche a chi si vuole iscrivere per la prima volta nelle graduatorie d'istituto e nelle Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) (tempo determinato)*
- *Sono certificabili da tutti gli Atenei (anche quelli telematici)*

Chi è in possesso del titolo di studio richiesto può chiedere di essere incluso nelle graduatorie provinciali per le supplenze e nelle corrispondenti graduatorie d'istituto di II e III fascia

Le graduatorie provinciali saranno utilizzate per attribuire supplenze annuali e al 30 giugno, le graduatorie d'istituto per le supplenze brevi in sostituzione dei docenti assenti

L'ultimo aggiornamento delle GPS e delle corrispondenti graduatorie di istituto è avvenuto nel 2020

La prossima integrazione/aggiornamento è previsto per il 2022 (attendiamo a brevissimo l'apertura del bando)



- *Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i concorsi ordinari vengono banditi, di norma, ogni due anni (nel 2018 è stato bandito un concorso straordinario)*
- *Il 31 luglio 2020 si sono concluse le iscrizioni al concorso ordinario le cui prove scritte si sono svolte a fine 2021 e le orali sono in svolgimento*
- *I vincitori di concorso non sono mai sufficienti a coprire tutti i posti disponibili per l'insegnamento, restano molti posti liberi per supplenze*
- *Anche nel caso delle supplenze gli aspiranti con il titolo inclusi nelle graduatorie non sono sufficienti (già da anni) e le scuole ricorrono spesso alle MAD oltre al fatto che diversi sono i docenti che insegnano (specialmente in primaria) senza averne il titolo di studio*
- *E' un problema che i legislatori dovrebbero porsi e piuttosto in fretta*

Concorso ordinario

.Regionale

- .I posti per regione sono indicati, ma anche indicativi*
- .Aggregazioni per le prove del concorso per le classi di concorso poco numerose*
- .Sostegno: non è una classe di concorso vera e propria, ma si concorre per la tipologia di posto (fermo di 5 anni)*
- .A seguito dell'approvazione del DL 73/21 le procedure concorsuali sono modificate (in particolare le prove scritte sono sostituite da una prova scritta a test - Di questi giorni le problematiche relative a risposte sbagliate sia in primaria/infanzia che secondaria)*
- .Per le classi di concorso STEM (A020, A026, A027, A028 e A041) si svolgeranno anche le prove "normali"*
- . Una volta immessi in ruolo, fermo per tre anni*

A cosa serve l'abilitazione:

- *per partecipare ad un concorso per il tempo indeterminato*
- *per partecipare ad un concorso per il tempo determinato*
- *soprattutto, per la mobilità professionale, una volta a tempo indeterminato (problema sostegno)*

Come si acquisisce l'abilitazione

Per la scuola dell'infanzia e primaria l'abilitazione può essere acquisita con la Laurea in Scienze della formazione primaria

Per la scuola secondaria l'abilitazione può essere acquisita tramite il concorso ordinario o il concorso straordinario

Riforma formazione iniziale e reclutamento: cosa prevede il decreto del Governo

In base a testi e notizie ufficiose che girano sui contenuti del decreto riguardo il nuovo sistema di formazione iniziale e reclutamento.

Obiettivo: *elevare la professionalità dei docenti delle scuole secondarie basandola su un modello formativo strutturato e raccordato tra università/istituzioni AFAM e scuole*

Percorsi abilitanti

Struttura percorsi: *sono istituiti percorsi universitari/accademici abilitanti di formazione iniziale e prova finale che prevedono 60 CFU/CFA. Il percorso comprende un periodo di tirocinio diretto presso le scuole ed uno indiretto non inferiore a 20 crediti formativi*

Chi eroga i percorsi formativi: *centri universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti costituiti appositamente*

*Quando si può accedere: anche durante i percorsi di laurea triennale o magistrale
I crediti formativi sono comunque aggiuntivi rispetto a quelli necessari per il
conseguimento della laurea*

Ovviamente si può accadere anche dopo la laurea

Prova finale percorso abilitante: comprende la prova scritta e la lezione simulata

*Abilitazione per docenti specializzati nel sostegno o abilitati su altro grado/classe di
concorso: chi è già in possesso di abilitazione su una classe di concorso o altro grado
di istruzione e coloro che sono in possesso della specializzazione sul sostegno
possono conseguire l'abilitazione attraverso l'acquisizione di 30 CFU/CFA nel
percorso di formazione iniziale, di cui 20 CFU/CFA nell'ambito delle metodologie e
tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento e gli altri 10 CFU/CFA
di tirocinio diretto*

Accesso al ruolo mediante concorso

*Concorso nazionale: indetto su base regionale successivo al conseguimento
dell'abilitazione bandito con cadenza annuale*

Requisiti di accesso docenti: laurea magistrale, oppure diploma di II livello AFAM e abilitazione all'insegnamento specifica per la classe di concorso

Requisiti di accesso ITP: laurea o diploma AFAM di I livello e abilitazione

Requisiti per i posti di sostegno: specializzazione nel sostegno didattico

Docenti con 3 anni di servizio: coloro che hanno un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni scolastici nei cinque anni precedenti possono accedere al concorso anche senza abilitazione

Periodo di prova e test finale

Superato il concorso il docente sostiene un periodo di prova di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva

Per i docenti abilitati/specializzati nel sostegno: il superamento del periodo annuale di prova in servizio è condizione per l'effettiva immissione in ruolo. Occorre avere effettivamente prestato almeno 180 giorni di servizio, dei quali almeno 120 di attività didattiche. E' previsto un test finale e la valutazione del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione, sulla base dell'istruttoria del tutor. In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa c'è un secondo periodo di prova in servizio, non rinnovabile

I docenti non abilitati con 3 anni di servizio: sottoscrivono un contratto annuale a tempo determinato, e su richiesta a part-time, con l'ufficio scolastico regionale a cui afferisce l'istituzione scolastica scelta e acquisiscono 30 CFU/CFA del percorso di formazione iniziale con oneri a proprio carico. Con il superamento della prova finale del percorso universitario di formazione iniziale, che prevede una lezione simulata, i docenti conseguono l'abilitazione. Conseguita l'abilitazione, i docenti sono sottoposti al periodo di prova, sempre con test finale e valutazione da parte del dirigente scolastico, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo

Cancellazione da altre graduatorie, assegnazione provvisoria, art. 36 CCNL: superata la valutazione finale positiva, il docente è cancellato da ogni altra graduatoria ed è tenuto a rimanere nella scuola per non meno di tre anni, compreso il periodo di prova. Il docente può presentare domanda di assegnazione provvisoria e utilizzazione nella provincia di appartenenza e può accettare una supplenza per l'intero anno scolastico per altra tipologia o classe di concorso

Fase transitoria: Sino al 31 dicembre 2024, sono ammessi a partecipare al concorso per i posti comuni coloro che abbiano conseguito almeno 30 crediti formativi universitari o accademici del percorso universitario e accademico di formazione iniziale, a condizione che parte dei crediti formativi universitari o accademici siano di tirocinio diretto

I vincitori del concorso su posto comune, che vi abbiano partecipato con il requisito di 30 CFU sottoscrivono un contratto annuale a tempo determinato, e su richiesta a part-time, con l'ufficio scolastico regionale a cui afferisce l'istituzione scolastica scelta e completano il percorso universitario e accademico di formazione iniziale con oneri a proprio carico

Con il superamento della prova finale del percorso universitario e accademico di formazione iniziale, i vincitori conseguono l'abilitazione all'insegnamento e sono sottoposti al periodo annuale di prova in servizio, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo

Forti Criticità

Il sistema nel suo complesso: si configura come un percorso a ostacoli, con prove di accesso in ingresso e uscita dei percorsi abilitanti, concorso, e test finale dell'anno di prova

Alla fine le prove selettive si ripetono 4 volte, un sistema che moltiplica e complica oltremodo le prove selettive.

Tempo determinato, le cosiddette supplenze

Graduatorie ad esaurimento: (GAE) esistono ancora in diverse province; nella gerarchia delle graduatorie per supplenze sono le prime; sono “chiuse”; chi ne fa parte può inserirsi in I fascia delle graduatorie di istituto

Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS): istituite nel 2020; nella gerarchia delle graduatorie per supplenze sono le seconde; si aggiornano ogni due anni; sono divise in due fasce (la prima per gli abilitati e la seconda per i non abilitati che abbiano o i 24 CFU o siano già inseriti o abilitazione in altra cdc - secondaria); chi ne fa parte può inserirsi in II o III fascia d'istituto.

Graduatorie d'istituto: si rinnovano insieme alla GPS e alla GAE; sono divise in tre fasce; nella gerarchia delle graduatorie delle supplenze sono le terze se si tratta di supplenze al 30 giugno o al 31 agosto e sono le uniche per sostituzioni brevi

Supplenze al 31
agosto o al 30
giugno



Ufficio Scolastico
provinciale scorre
le GAE

Se rimangono posti



Ufficio Scolastico
provinciale scorre
le GPS

Se rimangono posti



La Scuola scorre le
Graduatorie di
istituto

Supplenze con
durata inferiore al
30 giugno



La Scuola scorre le
Graduatorie di
istituto

Antonio Gramsci è scomparso oggi, 85 anni fa

E per ricordare questo grande uomo del novecento riporto una frase di Carlo Scognamiglio di un suo articolo del 2019

“ Insegnare non è una missione, ma un compito sociale, come lo è istruirsi. Insegnare è un lavoro, come lo è studiare. Insegnanti e studenti giocano ruoli diversi ma di pari dignità morale. In una scuola veramente democratica, non ci sono missionari né pecore smarrite, solo persone”

Grazie



*FLC CGIL Bologna
Via Marconi 67/2
0516087585*

bo_flc@er.cgil.it, bologna@flcgil.it - bologna@pec.flcgil.it

<https://www.flcgilbologna.it/>

social network: [Facebook](#), [Telegram](#)